



**Stato:** 04.01.2021; versione 1.02

---

## Scheda 4

# Imparare in vista dei progetti futuri



---

### Nota editoriale

**Editore:** Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)  
L'UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).

**Autori:** Gregor Thomas, Simone Baumgartner, Susanne Haertel-Borer (UFAM), Christine Weber, Lucie Sprecher, Ulrika Åberg (Eawag)

#### Accompagnamento tecnico

*Gruppo di accompagnamento nazionale:* Marco Baumann (TG), Anna Belser (UFAM), Nanina Blank (AG), Arielle Cordonier (GE), Roger Dürrenmatt (SO), Claudia Eisenring (TG), Martin Huber-Gysi (UFAM), Lukas Hunzinger (Flussbau AG), Manuela Krähenbühl (ZH), Vinzenz Maurer (BE), Nathalie Menetrey (VD), Erik Olbrecht (GR), Eva Schager (NW), Pascal Vonlanthen (Aquabios), Heiko Wehse (Hunziker Betatech), Hansjürg Wüthrich (BE)  
*Gruppo di accompagnamento internazionale:* Tom Buijse (Deltares, NL), Francine Hughes (Anglia Ruskin University, UK), Brendan McKie (Swedish University of Agricultural Sciences, SWE), Hervé Piégay (Université de Lyon, FR), Phil Roni (Cramer Fish Sciences, Washington, USA)

*Gruppo di accompagnamento Eawag:* Manuel Fischer, Ivana Logar, Bänz Lundsgaard, Katja Räsänen, Dirk Radny, Chris Robinson, Nele Schuwirth, Christian Stamm  
WA21: Rolf Gall, Stefan Vollenweider

**Indicazione bibliografica:** Thomas G., Weber C., Sprecher L., Åberg U., Baumgartner S., Haertel-Borer S., 2019: Imparare in vista dei progetti futuri. In: Controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni: imparare insieme per il futuro. Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Berna. Scheda 4, V1.02.

**Traduzione:** Servizio linguistico italiano (UFAM), Michel Jaeger (TI)

**Illustrazioni:** Laurence Rickett (Firstbrand), Eliane Scharmin (Eawag)

**Foto di copertina:** Eliane Scharmin (Eawag), Laurence Rickett (Firstbrand)

#### Link per scaricare il PDF:

[www.bafu.admin.ch/controllo-dell-efficacia-rivit](http://www.bafu.admin.ch/controllo-dell-efficacia-rivit) (la versione cartacea non può essere ordinata)  
La presente pubblicazione è disponibile anche in lingua francese e tedesca. La lingua originale è il tedesco

© UFAM 2019

---

*La presente scheda esamina le opportunità di trarre insegnamenti comuni dai progetti in generale. Vengono presentati tre passi inerenti alla procedura e all'organizzazione del processo di apprendimento.*

#### 4.1 Opportunità dell'apprendimento comune

La rivitalizzazione di 4000 km di corsi d'acqua e rive lacustri della Svizzera entro il 2090 è un compito complesso, che coinvolge più generazioni. Allo stesso tempo, il lungo orizzonte temporale consente di imparare sistematicamente dalle esperienze maturate a beneficio dei progetti futuri. L'apprendimento globale, non circoscritto a un unico progetto, riduce le incertezze e fa sì che la pianificazione e la realizzazione dei progetti possano essere costantemente ottimizzate e le risorse, spesso limitate, impiegate al meglio (Roni & Beechie 2013).

Con la standardizzazione del controllo dell'attuazione e dell'efficacia l'UFAM pone le basi per una condivisione delle esperienze e un processo di apprendimento comuni. L'uniformità dei rilievi consentirà di valutare l'efficacia delle varie misure di rivitalizzazione su tutti i progetti, dal momento che le esperienze e le conoscenze maturate in ciascuno di essi diventano confrontabili tra loro (riquadro 4.1). Ne consegue una migliore comprensione generalizzata dei processi in corso e dei fattori che ostacolano o favoriscono l'efficacia dei progetti di rivitalizzazione (nessi di causa-effetto). La confrontabilità delle esperienze è anche la base che permette di trasferire le conoscenze acquisite a progetti futuri, ad esempio sotto forma di suggerimenti operativi per la pianificazione strategica della rivitalizzazione dei corsi d'acqua o per la programmazione degli interventi.

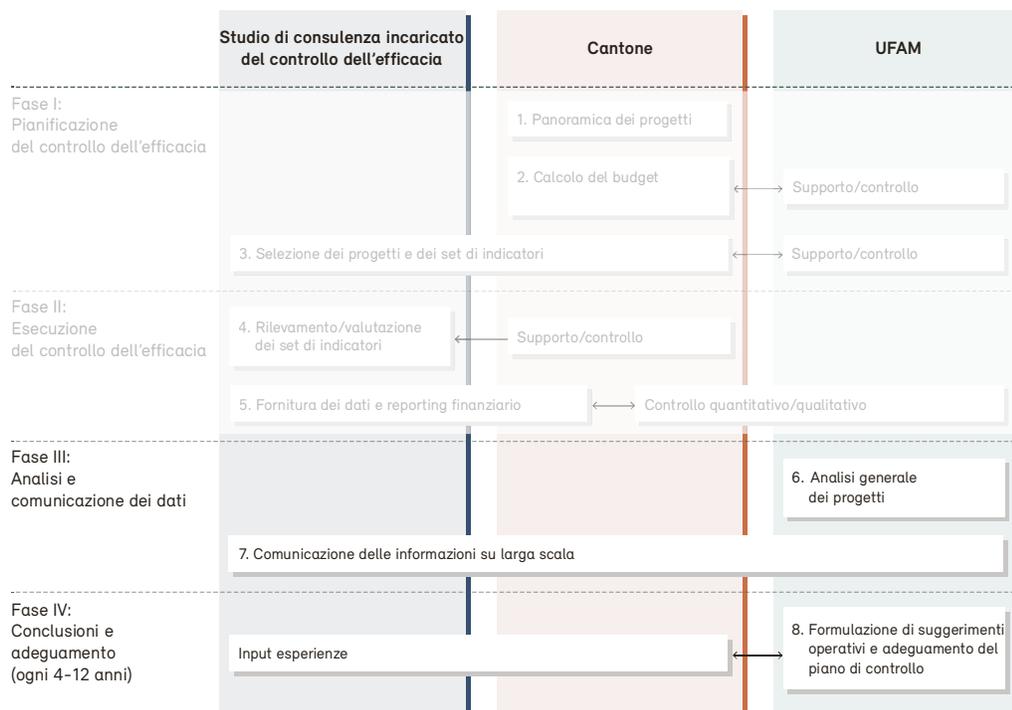
**Riquadro 4.1:** Due tipologie di apprendimento dal controllo dell'attuazione e dell'efficacia.

<p><b>1. Apprendere dalle proprie esperienze (a livello di progetto specifico)</b></p> <p>I responsabili di un progetto di rivitalizzazione acquisiscono le loro esperienze specifiche nel corso della sua attuazione e traggono le conclusioni per simili progetti futuri. A livello di progetto specifico è possibile seguire in dettaglio l'evoluzione temporale.</p> <div data-bbox="293 1108 836 1753"> <p>Apprendere dalle proprie esperienze (= a livello di progetto specifico)</p> <p>→ Evoluzione temporale → Comunicazione locale</p> </div> <p>Il presupposto per l'apprendimento a livello di progetto specifico è che le esperienze al suo interno vengano raccolte ed esaminate con occhio critico.</p>	<p><b>2. Apprendere dalle esperienze altrui (a livello di progetti in generale)</b></p> <p>Il bagaglio di esperienze tratte da progetti altrui viene sfruttato ai fini della pianificazione e attuazione dei propri. L'analisi generale dei progetti consente di esaminare sistematicamente vari fattori, dal momento che copre una molteplicità di contesti differenti (ad es. influsso della lunghezza rivitalizzata, dimensioni del corso d'acqua, frammentazione).</p> <div data-bbox="852 1108 1388 1753"> <p>Apprendere dalle esperienze altrui (= a livello di progetti in generale)</p> <p>→ Influenze trasversali al progetto → Comunicazione a livello nazionale</p> </div> <p>Il presupposto per l'apprendimento globale è che i dati derivati da una molteplicità di progetti differenti vengano rilevati in maniera uniforme, analizzati centralmente e strutturati per poter essere utilizzati direttamente, ad esempio sotto forma di suggerimenti operativi.</p>
--	--

## 4.2 Procedura e organizzazione dell'apprendimento comune

Realizzare un processo di apprendimento comune è un obiettivo ambizioso. Non nasce semplicemente da sé, bensì necessita di pianificazione, coordinamento reciproco e struttura. I dati derivati dai controlli dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO vengono ulteriormente elaborati in 2 fasi e 3 passi (fig. 4.1); il principale responsabile è l'UFAM. I tre passi sono descritti nei paragrafi successivi. Le informazioni basilari e i fondamenti concettuali sono oggetto della scheda 7.

**Figura 4.1:** I tre passi per la rielaborazione dei dati raccolti durante i controlli dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO. I passi e le fasi si basano sui passi 1-5 dei controlli dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO (schede 2 e 3).



### Fase III: analisi e comunicazione dei dati

#### Passo 6: analisi generale dei progetti

L'analisi generale dei dati ottenuti con i controlli dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO avviene centralmente sotto la responsabilità dell'UFAM. Oltre alle indicazioni tratte dal controllo dell'efficacia (rilievo degli indicatori sul terreno) si includono varie informazioni a livello di progetto specifico derivate dal controllo dell'attuazione (caratteristiche del progetto). Per ciascun progetto, inoltre, vengono raccolte ulteriori parametri alla luce dei geodati disponibili, come ad esempio lo sfruttamento agricolo o il numero di strutture trasversali all'interno del bacino idrografico. Anche questa raccolta di geodati viene effettuata centralmente.

L'analisi centralizzata dei dati inizia a uno stadio precoce, in maniera tale da seguire e supportare da vicino la fase iniziale dei controlli dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO. Un riscontro tempestivo delle esperienze è utile a ottimizzare i rilievi sul terreno e il piano di controllo.

#### Passo 7: comunicazione delle informazioni su larga scala

I risultati del controllo dell'efficacia vengono comunicati su larga scala a intervalli regolari, non appena sono disponibili gli esiti consolidati. La comunicazione dev'essere funzionale all'obiettivo e adeguata. I Cantoni sono liberi di utilizzare i propri dati ai fini della comunicazione.

#### Fase IV : conclusioni e modifiche al concetto

##### Passo 8: formulazione di suggerimenti operativi e adeguamento del concetto di controllo

Nell'ambito del processo partecipativo con le parti, i risultati del controllo dell'efficacia vengono tradotti in suggerimenti operativi, di cui si tiene conto nella revisione del manuale Accordi programmatici nel settore ambientale e in vari ausili decisionali, ad esempio per l'elaborazione della pianificazione strategica sulla rivitalizzazione dei corsi d'acqua.

Le esperienze acquisite con l'applicazione pratica sono utili alla valutazione periodica e all'eventuale ottimizzazione del controllo dell'efficacia STANDARD, nonché all'individuazione di domande a cui rispondere in futuro tramite il controllo APPROFONDITO.

##### Elenco delle modifiche

Il testo in verde indica le modifiche rilevanti.

Data (mm/aa)	Versione	Modifica	Responsabile
4/2020	1.02	Correzione di errori tipografici, piccole modifiche concettuali	Eawag